

## NOTA STAMPA

**WEBUILD INSERITA NEL MIB® ESG INDEX, PRIMO INDICE DI SOSTENIBILITA' PER LE BLUE-CHIP ITALIANE.**

**CONFERMATO IL VALORE DEL PERCORSO DI CRESCITA SOSTENIBILE DEL GRUPPO**

*Milano, 19 ottobre 2021* – Webuild viene di nuovo riconosciuta leader di sostenibilità ed inserita nel “MIB® ESG Index”, il nuovo indice di sostenibilità ESG (Environmental, Social and Governance) dedicato alle blue-chip italiane, lanciato da Euronext in collaborazione con Vigeo Eiris (Moody’s ESG Solutions). L’indice seleziona le 40 più importanti società quotate italiane in base al loro impegno concreto in termini di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, combinando la misurazione della performance economica con i relativi impatti ESG, in linea con i principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

“Siamo particolarmente orgogliosi di questo riconoscimento che premia un impegno sempre più ambizioso e concreto che come Gruppo stiamo dimostrando ogni giorno con obiettivi sfidanti, comportamenti virtuosi e risultati concreti attraverso i progetti che realizziamo nel mondo nel settore delle infrastrutture per la mobilità sostenibile, la costruzione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e di edifici green, la produzione e gestione delle acque”, ha dichiarato Pietro Salini, Amministratore Delegato di Webuild. “Un impegno che abbiamo già tradotto in obiettivi concreti e sfidanti, con il Piano ESG 2021-2023 (per consultare il Piano ESG clicca [QUI](#))”.

Il riconoscimento conferma il valore delle scelte strategiche effettuate da Webuild, che ha continuato nel tempo ad investire in processi produttivi focalizzati sul raggiungimento di obiettivi di sostenibilità, tra cui la riduzione di emissioni e il miglioramento degli indici di sicurezza e di inclusione su tutta la filiera produttiva.

L’inserimento nel nuovo indice segue altri riconoscimenti ottenuti negli ultimi anni dal Gruppo, come il rating A di MSCI (Morgan Stanley Capital International’s) ESG Research, una delle principali agenzie di rating che valuta le pratiche ambientali, sociali e di governance di migliaia di aziende di tutto il mondo, ma anche il rating B assegnato da CDP (Carbon Disclosure Project) per il programma Climate Change, a cui si aggiungono i rating Vigeo EIRIS “Advanced”, ISS-Oekom “Prime” ed EcoVadis “Gold”.

Webuild è oggi impegnato nella realizzazione di progetti ad alto impatto in termini di sostenibilità come il Grand Paris Express, la più grande iniziativa di mobilità sostenibile in Europa; il Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova; le nuove tratte dell’alta velocità in Italia; l’Impianto di recupero ambientale del fiume Riachuelo, il tunnel idraulico parte del mega progetto varato in Argentina per il recupero ambientale di uno dei corsi d’acqua più inquinati al mondo.

\*\*\*\*

*Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l’energia idroelettrica, l’acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l’espressione di 115 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 70.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente ed è anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l’espansione del Canale di Panama; l’impianto idroelettrico Snowy 2.0*



*in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2020 ha registrato un portafoglio ordini totale di €41,7 miliardi, con l'89% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).*

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



**Contatti:**

**Relazioni con i Media**

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: [gr.castonguay@webuildgroup.com](mailto:gr.castonguay@webuildgroup.com)

**Relazioni con i Media (Italia)**

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: [c.cecchini@webuildgroup.com](mailto:c.cecchini@webuildgroup.com)

**Investor Relations**

Amarilda Karaj

Tel +39 02 444 22476

email: [a.karaj@webuildgroup.com](mailto:a.karaj@webuildgroup.com)